



## Calabria, Occhiuto: "Cosenza sarà unico ospedale Sud a custodire antidoto contro botulino"

*"La Terapia Intensiva dell'ospedale Annunziata di Cosenza è stata individuata come microdeposito autorizzato per la custodia dell'antitossina botulinica", afferma il presidente della Regione Calabria*

A cura di **Redazione**

26 novembre 2025 17:30



IN CALABRIA

CONDIVIDI



“Lo scorso **agosto**, quando **in Calabria** abbiamo avuto alcuni drammatici casi di intossicazione da botulino, nacquero polemiche legate al fatto che l’antidoto non fosse presente negli ospedali della nostra **regione**. Ma forse in pochi sanno che praticamente nessun **ospedale in Italia** - ad eccezione dei poli strategici di **Roma** e di Pavia - può detenere questo siero, che viene invece conservato in specifici depositi statali e poi distribuito all’occorrenza attraverso il Centro Antiveleni di Pavia.

L’antidoto contro il botulismo è del resto un farmaco eccezionale, un prodotto altamente specializzato, non disponibile in grandi quantità, non reperibile sul **mercato** e che richiede condizioni di conservazione estremamente rigorose. È proprio per questo che la sua gestione è regolata da protocolli molto severi, pensati per tutelare la **sicurezza** dei cittadini”.

Lo ha detto il presidente della Regione **Calabria**, **Roberto Occhiuto**, intervenendo al **convegno** “Botulino: il veleno che ferma il respiro. Il valore della **tradizione**, l’importanza della **prevenzione**”, organizzato dall’Azienda ospedaliera di **Cosenza**, nella sede dell’ordine dei **medici** della città.

“In **Italia** la normativa stabilisce che nessun ospedale possa conservare autonomamente l’antitossina: la custodia è centralizzata, sotto il controllo diretto dello Stato. Questo permette di verificare in ogni momento l’integrità del siero, garantirne la disponibilità nelle emergenze e assicurarne l’uso corretto secondo procedure condivise.

Ogni volta che viene confermato un caso di botulismo, è il Ministero della **Salute** ad autorizzarne l’utilizzo, attivando immediatamente il Centro Antiveleni. È questo centro, riferimento **nazionale**, a stabilire il dosaggio, i criteri di priorità e l’intero percorso clinico del paziente. Tutto avviene sotto la supervisione di personale altamente specializzato.

Oggi, permettetemi di sottolinearlo, abbiamo una grande novità. Grazie a un accordo tra il **Ministero della Salute** e la **Regione Calabria**, la Terapia Intensiva dell’**ospedale Annunziata** di Cosenza è stata individuata come microdeposito autorizzato per la custodia dell’antitossina botulinica. Sarà l’unico ospedale del **Sud Italia** ad avere una scorta dell’antidoto. Significa tempi di intervento più rapidi, maggiore autonomia operativa e un ruolo strategico che si estende non solo alla Calabria, ma a tutto il **Mezzogiorno**.

È un passo avanti significativo, che rafforza la capacità del nostro sistema sanitario di rispondere a eventi rari ma potenzialmente gravissimi, e valorizza una collaborazione istituzionale, tra la Regione e gli enti nazionali, che oggi **mostra** risultati concreti e misurabili”, ha concluso il governatore **Occhiuto**.

[Continua a leggere su www.calabriaok.it](http://www.calabriaok.it)

SEGUI CALABRIAOK



 dal 1762

Più che un libro,  
uno stile di vita



Tutta l'esperienza  
del saggio Barbanera  
per vivere bene  
secondo natura

In edicola, in libreria e in rete

×

 **il Barbanera** Più che un libro, uno stile di vita

[Pubblicità](#)

[Contattaci](#)

[Chi siamo](#)

[Privacy Policy](#)

---

**Testata giornalistica**

Registrata presso il tribunale di Crotone n.45/2017

Registro Operatori della Comunicazione n°8041

Direttore Responsabile: Antonio Gaetano

---



BUILT WITH



---

**COPYRIGHT © 2025 CALABRIAOK**

Editore ©Briefing s.r.l - P.IVA 02076060793

⌚ Tempo di caricamento: **166ms**. Memoria: **55MB**

